



Oggetto: VTR 2015/2017- Metodologia di ripartizione delle risorse di Ateneo per la ricerca

Relazione istruttoria

L'Ateneo adotta da circa un decennio ai fini del finanziamento della ricerca una procedura di valutazione comparativa di tipo quali-quantitativo dei prodotti della ricerca, censiti su base triennale. Le risorse vengono assegnate su base meritocratica, secondo criteri legati dunque alle valutazioni effettuate sia a livello di produzione scientifica di Ateneo, che a livello nazionale (VQR).

La procedura è impostata per ripartire due quote distinte di finanziamento:

- QV1: quota individuale attribuita ai docenti e ricercatori sulla base della propria produzione scientifica,
- QV2: quota attribuita alle strutture dipartimentali sulla base della valutazione della produzione scientifica dei docenti e ricercatori alle medesime afferenti.

Il Senato accademico nella seduta del 10 novembre 2015 ha deliberato la "metodologia di ripartizione delle risorse di Ateneo per la ricerca - VTR" da utilizzare per tre esercizi consecutivi, ovvero: 2012/2014 – 2013/2015 – 2014/2016. I risultati degli esercizi di valutazione adottati in applicazione della suddetta delibera sono stati quindi applicati per l'assegnazione delle quote della ricerca individuale ai docenti e ricercatori e della ricerca dipartimentale a valere sul Budget economico e degli investimenti degli anni 2016, 2017 e 2018.

Relativamente all'esercizio di valutazione VTR 2015/2017 e quindi alle assegnazioni a valere sul Budget di Ateneo per l'anno 2019, si chiede al Senato accademico di pronunciarsi sul mantenimento metodologia di ripartizione delle risorse per la ricerca anche in considerazione della situazione che si rappresenta.

Considerato che sono in fase di rinnovo gli organi CAR e CAT (le elezioni delle componenti sono fissate per il prossimo 6 Giugno 2018) non vi sono i tempi necessari per la formulazione di una nuova proposta di attribuzione di fondi di ricerca di Ateneo che possa essere applicata per il prossimo finanziamento annuale. Inoltre occorre tenere in considerazione che sarebbe molto difficile per gli uffici informatici (CSIA) perfezionare in tempi così ridotti una procedura rispondente ad una nuova impostazione.

E' noto che l'avvio della procedura VTR avviene nel mese di Giugno di ciascun anno e si conclude nel mese di Ottobre per consentire di allinearne i risultati con l'apertura del bilancio successivo.

Di conseguenza, al fine di mantenere comunque un sistema di finanziamento della ricerca di Ateneo si propone al Senato di esprimere il proprio parere in ordine alla opportunità di prorogare la vigente metodologia VTR all'esercizio 2015/2017, i cui risultati saranno adottati per la gestione delle risorse finanziarie autorizzate dal Consiglio di Amministrazione che approverà il budget preventivo per l'anno 2019.

Documenti allegati:

- 1) Linee guida 2015/2017
- 2) Tabella sinottica CAR punteggi Area A e B

Parere

Ai sensi dell'art. 26 comma 3 del Regolamento generale di organizzazione (D.R. n. 33 del 30 gennaio 2014)

si attesta la regolarità tecnico-giuridica della proposta di deliberazione

Il Responsabile della struttura

Dott.ssa Anna Rita Pietrani

Il Responsabile dell'ufficio

Dott.ssa Cinzia Raffaelli

IL SENATO ACCADEMICO

esaminata la sopra riportata relazione istruttoria con i relativi allegati documentali;

ritenuto di condividere le motivazioni e di fare propria la proposta di deliberazione con esso formulata;

visto che con riferimento alla proposta di deliberazione è stata resa l'attestazione di regolarità tecnico-giuridica prescritta dall'art. 26 comma 3 del Regolamento generale di organizzazione;

vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

viste le linee guida del Governo per l'Università, pubblicate nel novembre 2008, in cui si afferma l'importanza del "merito come criterio costante di scelta: nell'allocazione delle risorse, nella valutazione dei corsi e delle sedi, nella scelta e nella remunerazione dei docenti, nella promozione della ricerca" e in cui si annuncia la volontà di "predisporre un modello di valutazione delle strutture di ricerca che prenda in considerazione l'attività scientifica di ogni dipartimento nel suo insieme e consenta quindi un'allocazione delle risorse su base qualitativa dipartimento per dipartimento";

visto il Decreto Legge n. 180/2008 recante "Disposizioni urgenti per il diritto allo studio, la valorizzazione del merito e la qualità del sistema universitario e della ricerca", convertito con Legge 1/2009, che al fine "di promuovere e sostenere l'incremento qualitativo delle attività delle università statali e di migliorare l'efficacia e l'efficienza nell'utilizzo delle risorse" prende in notevole considerazione la qualità della ricerca scientifica;

visto il Decreto Legislativo n. 286 del 30 luglio 1999, recante "Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e di valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati delle attività svolte dalle amministrazioni pubbliche a norma dell'art. 11 della Legge n. 59 del 15 marzo 1997";

visto il primo comma dell'art. 1 "Principi e fini di riferimento" dello Statuto di Ateneo con cui si afferma che l'Università degli Studi di Macerata ha per fini primari "la promozione e l'organizzazione della ricerca; lo sviluppo e la diffusione, ai più elevati livelli intellettuali, delle conoscenze umanistiche, scientifiche e tecnologiche";

visto l'articolo 13 comma 2 lett d) dello Statuto in ordine all'attribuzione del Senato accademico di esprimere parere obbligatorio in materia di ricerca;

richiamata la delibera del Senato accademico nella seduta straordinaria del 10 novembre 2015 "Linee guida per la valutazione interna della ricerca scientifica e la metodologia di ripartizione delle risorse di Ateneo per la ricerca per gli esercizi VTR 2012/2014, 2013/2015 e 2014/2016";

premesso che sono stati effettuati diversi incontri di presentazione con il Comitato Scientifico di Ateneo (CAT) in cui sono state discusse le linee relative alla ridefinizione della valutazione della ricerca scientifica condotta in Ateneo;

atteso che i punteggi dei criteri previsti nella valutazione della ricerca sono stati indicati dai rispettivi CAR di competenza vigenti;

rilevato che i dati oggetto di valutazione sono quelli contenuti nella banca dati IRIS e resi definitivi dai docenti stessi al termine della fase di validazione;



tenuto conto che è stata adottata una banca dati integrata per l'Anagrafe della Ricerca e Internazionalizzazione di Ateneo (ARIA) in cui, tra l'altro, sono registrati i progetti di ricerca nazionali ed internazionali presentati e finanziati;

preso atto della ripartizione percentuale dei fondi QV1 tra le Aree di valutazione (Area A 80% - Area B 20%) e del rapporto tra la valutazione interna all'Ateneo e la valutazione nazionale (VTR 70% - VQR 30%);

Preso atto del parere favorevole della Delega alla ricerca e ai processi di valutazione della medesima;

con voti

esprime parere _____

in ordine alla adozione per l'esercizio VTR 2015/2017 della sperimentata "metodologia di ripartizione delle risorse di Ateneo per la ricerca" ai fini dell'assegnazione delle risorse finanziarie a sostegno della ricerca individuale e dipartimentale di Ateneo per l'anno 2019.